

È tutto in Adriatico il nuovo timone degli agenti marittimi tricolori

Dopo la nomina di Santi (Venezia) presidente tra i Senior, Archibugi (Ancona) diventa leader dei Giovani di Federagenti, la quale scommette sulla capacità di maturare in fretta dei giovani post-pandemia



di Angelo Scorza

Due rappresentanti del cluster marittimo portuale del Centro-Nord Adriatico in testa all'associazione.

E due raccomandatori, ovvero la prima delle due anime associative della categoria omogenea (l'altra è quella dei mediatori) degli agenti marittimi, intesi in accezione lata.

Ecco come cambiano i vertici di Federagenti, sia nella posizione Senior che in quella Giovani.

Da Genova (Duci e Carlini) a Venezia (Santi) ed Ancona (Archibugi), questo l'avvicendamento sortito a fine 2020 nei ranghi più elevati della federazione dei raccomandatori e broker tricolori.

Concretizzando una successione 'naturale' come da statuto infatti, Federica Archibugi, già vicepresidente durante la presidenza di Simone Carlini, è stata nominata Presidente dei Giovani di Federagenti.

La giovane imprenditrice marchigiana è Managing Director della Alessandro Archibugi & Figlio Srl, una delle storiche agenzie marittime anconitane, essendo stata fondata nel 1888, che ha uffici anche a Ravenna, Ortona (Chieti), Pescara, S.Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Avviata da Alessandro, che si era occupato del commercio dei cereali con il padre Federico, già professionista 'multitask' *ante litteram* nel XIX secolo (agente marittimo, spedizioniere, liquidatore di avarie, perito merceologico, rappresentante di società di navigazione e commerciali), col figlio di questi Adriano, entrato a far parte della società nel 1921, la ditta si straforma (1932) con l'attuale ragione sociale. Nell'immediato dopoguerra, si associa anche il figlio Arrigo.

Alla fine degli anni '70 entra nella società Alessandro (già console onorario danese), tuttora al vertice aziendale, padre di Federica che lo affianca a partire dal 2009.

Rappresentante della quinta generazione familiare in azienda, Federica Archibugi si è laureata all'Università Politecnica delle Marche in International Management, affinando la propria preparazione col conseguimento di un PhD in Political Economics & Management all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e un diploma all'ICS Institute of Chartered Shipbroker, ed è anche Lecturer in Maritime English all'Università degli Studi Gabriele d'Annunzio di Chieti – Pescara nonché a quella di Teramo.

Nel tempo libero è anche ottima velista – come Gian Enzo Duci – avendo fra l'altro vinto nel 2019 la 25esima edizione del campionato italiano Este 24 (prima donna ad aggiudicarselo in assoluto) quale timoniere di Ricca d'Este 27.

Assumendo il prestigioso incarico, la neo-presidente ha raccolto l'esplicito invito formulato dal nuovo presidente di Federagenti, Alessandro Santi che, nel programma presentato in occasione della recente assemblea della Federazione aveva fatto più volte riferimento ai giovani come risorsa non pienamente sfruttata per garantire alla categoria un ruolo futuro nel sempre più complesso cluster marittimo e portuale.

“Il post pandemia comprimerà inevitabilmente i tempi della cosiddetta adolescenza imprenditoriale, chiamando le nuove generazioni delle tante imprese familiari che operano nel settore a un impegno immediato e ben più efficace rispetto a quanto accaduto nel passato. I giovani dovranno, in altre parole, diventare rapidamente un asset per le imprese del comparto, anche e specialmente nel quadro della diversificazione produttiva in atto” ha affermato Federica Archibugi la quale per questi motivi nel suo sintetico programma ha insistito su due fattori qualificanti: una formazione che trasformi i giovani in un valore aggiunto per le imprese marittime garantendo il salto di qualità nei campi della digitalizzazione e della governance delle aziende; una collaborazione più efficace e concreta con gli altri gruppi giovani (in primis con gli armatori) del cluster marittimo, realizzando forme di integrazione e di dialogo costante.